
SANDRO TRIPEPI: CURRICULUM BREVE

Ruolo attuale

Professore ordinario di Zoologia (BIO/05) presso il Dipartimento di Ecologia, Facoltà di S.M.F.N. dell'Università della Calabria.

Studi

Diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo Scientifico "Scorza" di Cosenza nel 1969.

Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Napoli, nel 1975.

ATTIVITA' DIDATTICA

Corsi

- Zoologia I per il corso di laurea Scienze Naturali.
- Sistematica e filogenesi animale, per il corso di laurea Scienze Naturali (V.O.).
- Zoologia dei vertebrati
- Zoologia evolutiva per la laurea triennale di Scienze Naturali
- Zoologia regionale dei vertebrati per la laurea specialistica in Scienze Naturali.
- Fotografia naturalistica per la laurea specialistica in Scienze Naturali.

Tesi di laurea

Dall'inizio dell'attività didattica il Prof. Tripepi è stato relatore di 202 tesi di laurea nell'ambito dei corsi di laurea di Sc. Naturali e Sc. Biologiche, di cui 151 del vecchio ordinamento e 51 del nuovo ordinamento.

CARICHE RICOPERTE IN AMBITO UNIVERSITARIO

- Sandro Tripepi è stato eletto **Direttore del Dipartimento** di Ecologia dell'Unical nel 1998; nel 2000 è stato rieletto per un secondo mandato fino al 2003.

-
- A fine 2004 il Prof. Tripepi è eletto **Presidente del Consiglio di Corso di Laurea** in Scienze Naturali. In tale veste si sta adoperando per continuare l'opera di rilancio del corso di laurea, avendo individuato alcune linee prioritarie di intervento:
 - semestralizzazione dei corsi ed accorpamento degli insegnamenti;
 - razionalizzazione e modernizzazione degli insegnamenti;
 - promozione e divulgazione della conoscenza delle scienze naturali nelle scuole medie superiori.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Dottorato di ricerca

Dal 1992 fa parte del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Biologia Animale. In questo periodo ha coordinato l'attività di ricerca di n 12 dottorandi in Biologia Animale, ivi inclusa quella della dott.ssa Elvira Brunelli, attualmente ricercatore di Zoologia, BIO/05, e a tutt'oggi inserita nel gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Tripepi.

Organizzazione di congressi

Nel 1977 è stato membro del Comitato Organizzatore del 10° Congresso della Società Italiana di Microscopia Elettronica.

Nel 1988 ha organizzato insieme alla Prof.ssa C. Giacoma il III° Convegno Int. "Gruppo Triturus", (San Benedetto Ullano, 22-24 Sett. 1988), di cui successivamente è stato, insieme alla Prof.ssa Giacoma, curatore degli atti.

Nel 1998 ha organizzato, in qualità di Presidente del Comitato, il 2° Congresso Nazionale della *Societas Herpetologica Italica*, svoltosi a Praia a Mare, dal 6 al 10 ottobre 1998. Ne ha curato la stesura degli atti, pubblicati sulla Rivista Italiana di Idrobiologia (vol. 38, 1999).

Nel 2002 è stato membro del Comitato Organizzatore del 63° Congresso dell'Unione Zoologica Italiana, svoltosi a Rende (Cosenza) dal 22 al 26 settembre 2002.

Le ricerche

A- MORFOLOGIA ED ULTRASTRUTTURA

Sono utilizzate le metodiche di microscopia ottica ed elettronica (sia TEM che SEM) e più recentemente tecniche immunoistochimiche grazie all'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser.

Le ricerche morfologiche hanno approfondito i seguenti temi:

- 1) Biologia della Riproduzione: aspetti morfo-funzionali ed ultrastrutturali sulla spermiogenesi e lo spermatozoo in vari gruppi animali sia invertebrati (in particolare Chilopodi, Aracnidi, Tunicati) sia vertebrati.
- 2) Analisi morfofunzionale delle branchie in Pesci ed Anfibi.
- 3) Sviluppo embrionale in Anfibi Anuri ed Urodeli.
- 4) Morfologia ed ultrastruttura dell'epidermide degli Anfibi

B- ECOLOGIA E FAUNISTICA

Erpetofauna

Sono continue le indagini di campo volte alla conoscenza dell'erpetofauna calabrese: sono state censite aree importanti come la Catena Costiera ed il Parco d'Aspromonte. Analisi dei dati di distribuzione, volte a fini ecologici e conservazionistici, sono state condotte su alcune specie di anfibi (*Salamandrina terdigitata*, *Bombina pachypus*) e rettili, quali i lacertidi e le testuggini. La maggior parte degli anfibi è ancora abbastanza ben rappresentata in Calabria; la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*) è risultata essere piuttosto localizzata con zone di abbondanza e aree di completa assenza. L'Ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*), pur se ancora non a rischio, è divenuto meno comune per la riduzione dell'habitat tipico, mentre *T. carnifex* è presente soltanto nella Calabria centro-settentrionale.

Le indagini su *Emys orbicularis*, oltre a contribuire alla ricostruzione dello status tassonomico della specie (si è giunti ad una ulteriore revisione delle sottospecie ed alla proposta di una nuova specie per le popolazioni sicule: *Emys trinacris*), hanno messo in evidenza le differenti strategie riproduttive della specie in diversi habitat e il pericolo competitivo rappresentato da popolazioni naturalizzate di *Trachemys scripta*.

Le indagini di campo sull'erpetofauna di Calabria, iniziate nel 1984, hanno contribuito alla realizzazione dell'atlante nazionale curato dalla S.H.I.. In questo volume il Prof. S. Tripepi ha curato, insieme ad altri erpetologi, la parte riguardante alcuni anfibi urodeli: *Salamandra salamandra*, *Mesotriton (Triturus) alpestris*, *Lissotriton (Triturus) italicus* e *Caretta caretta*.

Inoltre il Prof. S. Tripepi ha curato, per le suddette specie (oltre che *Triturus carnifex*), i capitoli pubblicati sul volume XLII, dedicato agli Anfibi, della Fauna d'Italia, ed. Calderini.

Contributi in ambito didattico sulla zoologia e sul declino degli anfibi sono stati portati ai congressi dell'Unione Zoologica Italiana.

Elasmobranchi

In collaborazione con lo Shark Diving Unlimited di Gansbaai e l'Aquario Lagunare di Orbetello, nell'ambito di spedizioni di studio in Sudafrica vengono condotte osservazioni sul comportamento di superficie del Grande Squalo Bianco *Carcharodon carcharias* nella Riserva di Dyer Island. Sono stati individuati in presenza di prede passive i moduli comportamentali individuali, per i quali è stato possibile ricostruire un etogramma completo. Attraverso analisi di dati storici, segnalazioni e spiaggiamenti ed attraverso raccolta di dati originali ed osservazioni dirette ed indirette è stato avviato un programma di censimento degli Elasmobranchi presenti in Calabria.